

# Expo, le Marche nel White Cube di Basili

## «In due minuti spiegheremo chi siamo»



Il governatore Spacca con lo scenografo Basili

### L'EVENTO

MILANO Lo spazio delle Marche all'Esposizione universale di Milano sarà tutto bianco, compreso il linoleum del pavimento, e, solo in apparenza, vuoto. Come già a Shanghai cinque anni fa, il progetto è di Giancarlo Basili, lo scenografo-architetto che, per le due settimane destinate alle Marche nella rotazione delle regioni, ha immaginato «una mostra dinamica da sfiorare con un dito perché uno dei 15 monitor rimandi uno degli altrettanti video girati da giovani filmmaker marchigiani che hanno visto il mondo e che per l'Expo condenseranno in

due minuti il tema assegnato loro». Anche se si dovrà fare la fila (entreranno 30 persone alla volta) per vedere l'esposizione intitolata «La prospettiva di vita», sarà senz'altro bella e diversa da tutte le altre, siamo d'accordo con Basili che ieri mattina ha illustrato il suo «White Cube» a Milano, in una sala (gremita) al primo piano del Piccolo Teatro, dove il presidente Spacca, l'ingegner Cesare Vaciano direttore del padiglione Italia, il sociologo Aldo Bonomi e Raimondo Orsetti in veste di dirigente del servizio internazionale della Regione presentavano alla stampa gli eventi e le iniziative delle Marche

all'Expo e dell'Expo nelle Marche, con buona parte dei 17 imprenditori-testimonial.

L'Expo in tutta la sua durata (1 maggio - 31 ottobre) «è una straordinaria opportunità - dice il presidente Spacca, - è la definitiva consacrazione della strategia di internazionalizzazione su cui abbiamo lavorato per anni e che non potrà più essere fermata». Di fatto, il Centro Diamante a Porto Sant'Elpidio messo a disposizione da Lorbliu e l'aeroporto di Falconara saranno le due porte dove le delegazioni straniere potranno trovare risposta alle diverse esigenze di tipo turistico, commerciale, scientifico o istituzionale («con la Cina, per esempio,

siamo impegnati nello studio di procedure giuridiche per la salvaguardia dell'ambiente», informa Spacca). Mentre i quattro presidi regionali rappresenteranno una vetrina del territorio: a Urbino per l'arte e il distretto del mobile, a Civitanova per la costruzione e il design, a San Benedetto per l'agroalimentare, a Tolentino per la cultura e la spiritualità.

Ma il tema identificativo della regione all'appuntamento col mondo (144 i Paesi partecipanti) è quello della longevità. Le Marche si contendono in Europa il primo posto con Madrid e l'Île de France in quanto a prospettiva di vita (ecco il titolo della mostra): intorno all'argomento si confronteranno il 10 giugno gli studiosi del pianeta. Ruolo centrale delle Marche anche nel coordinamento delle regioni italiane all'Esposizione e della relativa mostra «Casa dell'identità italiana» dove in permanenza saranno presenti la Fattoria Pettrini, la Riviera del Conero, Loccioni. Mentre in Berra, lo show-room Elica, rappresenterà il quartier generale del sistema Marche per incontri, convegni e promozione turistica a disposizione (gratuitamente) di soggetti pubblici e privati che ne vorranno far uso. Il costo dell'intera operazione supera di poco il milione e mezzo di euro, compresi i padiglioni e l'organizzazione.

Maria Manganaro

### La Regione

## Casa, oltre 3 milioni ai Comuni

La giunta regionale assegna 3 milioni e 627 mila euro all'Erap Marche, l'Ente regionale per l'abitazione pubblica, per il recupero e la riassegnazione di 168 alloggi di proprietà Erap, inutilizzabili perché non agibili. Il provvedimento viene

adottato in attuazione del Piano triennale Erap, approvato a dicembre. Gli alloggi recuperati, dopo i lavori di manutenzione, verranno riassegnati secondo le graduatorie comunali. «Sono previsti tempi rapidi

nell'esecuzione degli interventi - dice il vicepresidente e assessore all'Edilizia Pubblica, Antonio Canzián - . Il recupero degli immobili consente di valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico e mira a

offrire opportunità di lavoro a un elevato numero di piccole e medie imprese edilizie, favorendo l'occupazione locale». Il programma favorirà gli interventi nei Comuni dove si registra maggiore tensione abitativa.